



**COMUNE DI NAPOLI**  
**AREA PATRIMONIO**  
Servizio Sicurezza Abitativa

## **Ordinanza sindacale n.849 del 07.08.2025**

**OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di via Salvatore Ferrara n. 20. ID. 538/25 e 675/25.**

### **IL SINDACO**

**Considerato** lo sciame sismico iniziato il giorno 13.03.2025 alle ore 1:25 e caratterizzato da eventi sismici di particolare intensità (magnitudo massima  $M_d = 4.6 \pm 0.3$ );

**Premesso che** il personale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco è intervenuto presso l'edificio in muratura di quattro piani fuori terra di Via Salvatore Ferrara 20 A ed ha constatato: *al 2° Piano Int. 11, la presenza di una lesione passante del muro portante in comune con l'appartamento Int. 12 (corridoio), nonché una lesione passante su un muro perimetrale; al 2° Piano, Int. 12, la presenza di una lesione passante su muro portante in comune con l'appartamento Int. 11 (corridoio); al 3° Piano, Int. 15, la presenza di una lesione passante su muro portante, tra corridoio e camera da letto.*

Successivamente il suddetto immobile è stato oggetto di verifica da parte di tecnici abilitati alla compilazione delle schede AEDES. Il resoconto della Scheda Aedes n.262353, acquisita con PG/2025/397894, riporta il seguente giudizio di agibilità: B+F ovvero (B), "Edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di P.I." + (F) "Edificio Inagibile per rischio esterno" dove il rischio esterno è rappresentato dal fabbricato indicato sulla mappa dell'aggregato della suddetta scheda AeDES.

In particolare la Scheda riporta: *danni preesistenti nell'unità immobiliare al piano rialzato, interno 4, consistenti in lesioni nella muratura portante finestre e balconi e lesioni alle mattonelle del pavimento; lesioni prospicienti marciapiede via Salvatore Ferrara con pericolo di distacco intonaci; presenza di immobile già oggetto di provvedimento che impatta su aree condominiali sulle quali sono presenti opere di transennamento inefficaci. Risultano necessari i seguenti interventi: 1) puntellamento dei vani finestra e balcone dell'unità immobiliare al piano rialzato interno 4; 2) inibire il passaggio ovvero transennare l'area del marciapiede via Salvatore Ferrara sottostante i dissesti rilevati nella facciata prospiciente via Salvatore Ferrara, per una estensione di 6 m per 1,2 m come indicato nella scheda AEDES"*

**Rilevato che** agli atti del Servizio Sicurezza Abitativa, nonostante la diffida, non risulta acquisito idoneo certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo relativo ai dissesti sopra indicati.

**Considerato che** allo stato i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere ad eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisorie di messa in sicurezza al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela dell'incolumità delle persone e l'integrità dei beni.

### **Visti**

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 che prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale

al PRG, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

**Preso atto che** il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati.

Tanto premesso,

Il Dirigente  
Valeria Vanella

## ORDINA

### Al : Omissis

- a scopo cautelativo di non praticare e far praticare "l'unità immobiliare al piano rialzato interno 4;
- a non praticare né far praticare gli affacci della facciata prospiciente via Ferrara e le relative aree sottostanti;
- a non praticare né far praticare, anche mediante realizzazione di idoneo transennamento, le aree prospicienti l'edificio in adiacenza (si veda grafico presente nella scheda AEDES);
- ad eseguire il monitoraggio dei quadri fessurativi riscontrati ed un rilievo e una verifica complessiva delle lesioni presenti in tutto lo stabile;
- ad eseguire una accurata verifica tecnica dell'intero fabbricato, ivi inclusa la verifica di tutte le facciate, con particolare attenzione ai balconi, agli intonaci, ai cornicioni e comunque a tutti gli elementi aggettanti; ad eseguire una accurata verifica degli eventuali presidi di sicurezza già installati (reti, mantovane ecc.);
- ad eseguire immediatamente senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa, mediante l'esecuzione dei relativi accertamenti tecnici con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza all'articolo 47 del Regolamento edilizio, e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo, con particolare attenzione: 1. ai dissesti rilevati nell'unità immobiliare al piano rialzato interno 4; 2. ai dissesti rilevati nell'unità immobiliare al piano secondo, interno 11 ed interno 12; 3. ai dissesti rilevati nell'unità immobiliare al piano terzo, interno 15; 4. ai dissesti alla facciata prospiciente via Ferrara.

I soggetti destinatari del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, sono tenuti a presentare, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli, Aree tematiche Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini - Servizio Sicurezza Abitativa, a firma di tecnico abilitato, dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità.

### Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico

interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;

- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco  
Gaetano Manfredi

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.*